



Guida alla compilazione del tool MTR-2 Tariffa rifiuti – PEF 2022-2025

Aggiornato al 26 novembre 2021

INDICE

1	Introduzione	4
2	Fogli di input	6
2.1	Foglio "IN_Par_22"	6
2.1.1	Anagrafica dei gestori.....	6
2.1.2	Scelta dello schema regolatorio	6
2.1.3	Modulazione fattore di <i>sharing</i>	8
2.1.4	Coefficiente di recupero di produttività	10
2.1.5	Coefficiente C116 _a	11
2.1.6	Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie.....	12
2.2	Foglio "IN_Par_23-24-25".....	12
2.3	Foglio "IN_BIL_Gest_20".....	13
2.3.1	Ricavi	13
2.3.2	Costi.....	14
2.3.3	Poste rettificative del capitale investito	16
2.4	Foglio "IN_BIL_Gest_21".....	16
2.5	Foglio "IN_BIL_Com_20".....	16
2.6	Foglio "IN_BIL_Com_21".....	17
2.7	Foglio "IN_Cespiti_20".....	18
2.8	Foglio "IN_Cespiti_21-22-23"	21
2.9	Foglio "IN_LIC_20"	21
2.10	Foglio "IN_LIC_21-22-23"	21
2.11	Foglio "IN_COexp-RC-T"	22
2.12	Foglio "IN_Detr 4.6 del_363"	24
2.13	Foglio "IN_Rimd".....	24
2.13.1	Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del <i>delta</i> ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2	24
3	Fogli di calcolo.....	28

3.1	Foglio “CK_22”	28
3.2	Foglio “CK_23-24-25”	28
3.3	Foglio “T_ante_detr.4.6”	28
3.4	Foglio “T_post_detr.4.6”	28
4	PEF	30

1 Introduzione

Il *tool* consente l'elaborazione del PEF pluriennale per il quadriennio 2022-2025 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR-2 per gli anni 2022 e 2023, con particolare riferimento ai Titoli II, III, IV, V, ad esclusione del Titolo VI (tariffe di accesso agli impianti di trattamento).

Il *tool* è strutturato in tre principali sezioni:

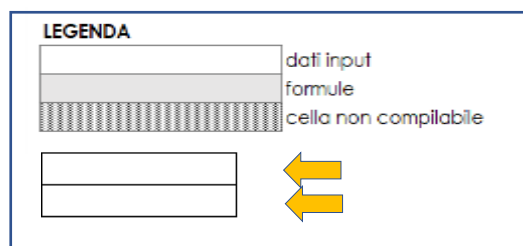
- fogli di input necessari al calcolo della predisposizione tariffaria ai sensi del MTR-2, distinti in due tipologie:
 - *fogli di colore arancio, dove devono essere inseriti i dati di input iniziali,*
 - *fogli di colore rosso, dove è possibile inserire dati di input a valle di calcoli prodotti dal tool;*
- fogli di calcolo intermedi di colore verde;
- foglio output PEF di colore blu.

Nel foglio "Tabelle" (colore grigio) sono elencati i parametri definiti dalla delibera 363/2021/R/RIF e dalla delibera 459/2021/R/RIF.

I dati devono essere inseriti unicamente nei fogli di input e, in particolare, nelle celle di colore bianco segnalate da frecce arancioni.

Le celle grigie contengono formule di calcolo e non devono essere modificate, mentre le celle oscurate non devono essere compilate.

È previsto l'inserimento dei dati di input fino ad un massimo di 4 gestori (3 operatori più il Comune).



Nel foglio Menu è riportato l'indice dei fogli.

Lo schema PEF pluriennale finale è rappresentato nel foglio PEF di colore blu.

Nei successivi paragrafi si riportano le indicazioni principali per la corretta compilazione dei dati di input.

Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Inserimento dati di Input	IN_Par_22	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_s , PG_s , QL_s , $C_{116,s}$, ω_s e b per l'anno 2022
	IN_Par_23-24-25	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_s , PG_s , QL_s , $C_{116,s}$, ω_s e b per gli anni 2023-2024-2025
	IN_BIL_Gest_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2020
	IN_BIL_Gest_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2021
	IN_BIL_Com_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2020
	IN_BIL_Com_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2021
	IN_COexp-RC-T	Inserimento dei Costi previsionali, dei conguagli e dell'IVA indetraibile, costi per attività esterne al ciclo RU
	IN_Cespiti_20	Inserimento dei Cespiti relativi all'anno 2020
	IN_Cespiti_21-22-23	Inserimento dei Cespiti relativi agli anni 2021-2022-2023
	IN_LIC_20	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative all'anno 2020
	IN_LIC_21-22-23	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative agli anni 2021-2022-2023
	IN_Rimd	Rimodulazione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza comma 4.6 MTR-2, Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) anni successivi
	IN_Detr 4.6 del_363	Inserimento delle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2020/R/riif

Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Fogli di calcolo	CK_22	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2022
	CK_23-24-25	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2023-2024-2025
	T_ante_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/riif
	T_post_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/riif
Output	PEF	ModPEF MTR-2 2022 compilato con i risultati del calcolo
Parametri MTR-2	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-2 utilizzate nel tool di calcolo

Figura 1-1 – Indice dei fogli

2 Fogli di input

I dati contabili da inserire nel *tool* sono quelli afferenti servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i costi relativi ad eventuali Attività Esterne al ciclo integrato dei Rifiuti RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 sono richiesti separatamente. Sono esclusi i costi relativi ad altre attività.

2.1 Foglio “IN_Par_22”

Nel foglio “IN_Par_22”, oltre all’indicazione dell’ambito tariffario di riferimento e ai corrispondenti gestori del ciclo integrato, vengono definiti i parametri che concorrono alla determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie e i fattori di *sharing* per il PEF 2022.

La valutazione dei parametri avviene in riferimento all’intero ambito tariffario.

Il foglio è diviso nelle seguenti sezioni:

2.1.1 Anagrafica dei gestori

Nella sezione deve essere indicato l’ambito tariffario di riferimento e i relativi gestori del ciclo integrato. È prevista la compilazione del *tool* per un numero massimo di 4 gestori: 3 operatori più il Comune in caso sia identificato come gestore.

2.1.2 Scelta dello schema regolatorio

Nella sezione viene richiesta l’eventuale valorizzazione dei parametri QL_a e PG_a . Di seguito si riportano alcune informazioni utili per la corretta compilazione del foglio.

- Nelle celle **G17** e **G18** indicare eventuali previsioni di variazioni del perimetro gestionali e/o miglioramenti della qualità delle prestazioni per l’anno 2022, utilizzando le opzioni previste dal menu a tendina (**SI/NO**).
- Una volta compilate entrambe le celle, verrà evidenziato in giallo lo schema regolatorio di riferimento, con indicazione dei valori massimi consentiti per la determinazione dei due parametri.

Scelta dello schema regolatorio		2022
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA III

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

Figura 2-1 – Definizione schema regolatorio

- Successivamente è possibile compilare le celle **E38** e **E39** nei limiti dell'intervallo consentito; per agevolare la compilazione, nelle celle **D38** e **D39** vengono riportati i valori massimi che possono assumere i parametri QL_a e PG_a in base allo schema regolatorio selezionato.

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	
PG _a	0%	

Figura 2-2 – Valorizzazione dei parametri QL_a e PG_a

- Qualora venga indicato un valore non ricompreso nell'intervallo relativo allo schema regolatorio di riferimento, comparirà un messaggio di errata compilazione.

Compilazione corretta in base allo schema regolatorio di riferimento

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	2,00%
PG _a	0%	0,00%

Compilazione errata in base allo schema regolatorio di riferimento

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	5%
PG _a	0%	0,00%



Figura 2-3 – Esempi di corretta e non corretta valorizzazione dei parametri QL_a e PG_a

ATTENZIONE: per evitare di commettere errori, qualora sia necessario modificare il valore inserito, cancellare i contenuti di tutte le celle bianche e ripetere il passaggio sopra indicato.

2.1.3 Modulazione fattore di *sharing*

Nella sezione devono essere compilati i dati necessari alla valorizzazione dei fattori di *sharing* b e ω .

Valorizzazione del fattore ω

- Nella cella **F44** indicare la percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno a-2, qualora non sia disponibile il dato all'anno a-2, inserire l'ultimo dato disponibile.
- Nelle celle **F45** e **F46** occorre selezionare dal menu a tendina (soddisfacente/non soddisfacente) le valutazioni in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1) e al livello di efficacia della attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (γ_2).

	2022
% RD	55%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

Figura 2-4 – Valutazioni sulle performance del servizio

- Una volta definite le valutazioni in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e al livello di efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo (compilazione celle **F45** e **F46**), verranno evidenziati in giallo i riquadri contenenti gli intervalli di riferimento per la determinazione di γ_1 e γ_2 .

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15

Figura 2-5 – Evidenza degli intervalli γ_1 e γ_2

- Nelle celle **E57** ed **E58** inserire i valori di γ_1 e γ_2 nei limiti dell'intervallo di riferimento; per agevolare la compilazione, nelle celle **D57** e **D58** vengono riportati, rispettivamente per γ_1 e γ_2 , gli intervalli di riferimento all'interno dei quali è possibile scegliere i valori dei parametri.
- Qualora vengano inseriti valori non compresi negli intervalli di riferimento, verrà evidenziato un messaggio di errore.
- È necessario procedere alla compilazione di entrambi i parametri γ , altrimenti la cella di calcolo $(1+\gamma)$ restituirà il messaggio di "compilazione incompleta" e non sarà possibile procedere alla determinazione del fattore X_a che concorre alla determinazione del limite di crescita alle entrate tariffarie.

Compilazione corretta dei γ			Compilazione errata dei γ		
	intervallo di riferimento	2022		intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 < 0,15$	-0,3	γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 < 0,15$	-0,3
γ		-0,4	γ		compilazione incompleta
$1+\gamma$		0,6	$1+\gamma$		compilazione incompleta

Figura 2-6 – Esempi di compilazione γ

- Al termine della definizione dei γ , nella cella **E67** comparirà in automatico il valore finale del fattore ω .

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 = 0,4$	0,2

Figura 2-7 – Definizione del fattore ω

Valorizzazione del fattore b

- In caso di più gestori, è consentita una differente valorizzazione del fattore b per ciascuno di essi.
- Nella cella **G69** indicare se il fattore b è uguale o meno per tutti i gestori, selezionando le opzioni del menu a tendina (**SI/NO**).
- Nella cella **G71** viene riportato in automatico il numero di gestori; tale numero dipende dalla compilazione delle celle di anagrafica (da **E9** a **E12**), pertanto, occorre accertarsi di aver compilato la sezione anagrafica affinché la cella **G71** riporti il corretto numero di gestori presenti nell'ambito tariffario.

➤ Caso di *b* uguale per tutti i gestori:

Se *b* è uguale per tutti i gestori, compilare solamente la cella **I75**.

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?					SI	
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI					2	
	intervallo di riferimento	2022				
		Gestore A	Gestore B	0	0	valore unico
b	0.3+0.6					0.3

Figura 2-8 – Definizione fattore *b* uguale per tutti i gestori

➤ Caso di *b* diverso per tutti i gestori:

Compilare le celle bianche relative ai gestori indicati.

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?					NO	
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI					3	
	intervallo di riferimento	2022				
		Gestore A	Gestore B	0	Comune X	valore unico
b	0.3+0.6	0.3	0.6			

Figura 2-9 – Definizione fattore *b* diverso per ciascun gestore

2.1.4 Coefficiente di recupero di produttività

- Nella cella **D79** viene valorizzato in automatico il giudizio sulla qualità ambientale delle prestazioni in base ai valori di γ_1 e γ_2 precedentemente scelti.

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
--------------------------------------	------------------

Figura 2-10 – Livello qualità ambientale delle prestazioni

- Le celle **E82**, **E83**, **E85** ed **E87** devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020.
- Si ricorda che il *benchmark* di riferimento per gli ambiti tariffari ricadenti in Regioni a statuto ordinario è espresso dal fabbisogno standard, mentre per le Regioni a statuto speciale dal costo medio di settore ISPRA come indicato dal comma 5.1 MTR-2.
- Nel caso in cui al momento della predisposizione del PEF non siano disponibili i dati necessari al calcolo dei *benchmark* di riferimento e i quantitativi di rifiuti prodotti per l'anno *a-2*, compilare la tabella con gli ultimi dati disponibili.

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	800.000
	TF ₂₀₂₀	570.000
	T ₂₀₂₀	1.370.000
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	3.200
CU_{eff2020} [cent€/kg]		42,81
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		40,60

Figura 2-11 – Confronto Cu_{eff} e benchmark di riferimento

- Una volta completata la compilazione dei dati per il confronto tra CU_{eff} e benchmark di riferimento, verrà evidenziato in giallo l'intervallo di valori consentiti per la determinazione del fattore di recupero di produttività.

		Coeff > Benchmark	Coeff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+V _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+V _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

Figura 2-12 – Evidenza intervallo di riferimento X_a

- Nella cella **E103** sarà possibile valorizzare il fattore X_a corrispondente all'intervallo di riferimento riportato anche nella cella **D103**.

	intervallo di riferimento	2022
X _a	X _a =0,1%	0,10%

Figura 2-13 – Definizione parametro X_a

2.1.5 Coefficiente C116_a

- Nella cella **E108** è possibile valorizzare il coefficiente C116_a nei limiti consentiti dal comma 4.4 del MTR-2. Nella cella **D108** viene riportato il valore massimo consentito per la valorizzazione del parametro C116_a.

A titolo esemplificativo. Se sono stati valorizzati i seguenti parametri: QL_a=2%, PG_a=3%, X_a=0,1%, il valore massimo applicabile per C116_a è il 2%. In tal caso è possibile valorizzare C116_a scegliendo un valore compreso tra lo 0% e il 2%.

	valore massimo	2022
C _{116a}	2,0%	1,50%

Figura 2-14 – Esempio valorizzazione del parametro C_{116a}

2.1.6 Sintesi dei parametri e limite alla crescita delle entrate tariffarie

- Nel riquadro in alto a destra del foglio “IN_Par_22” è riportato lo schema di sintesi dei parametri definiti per limiti alla crescita delle entrate tariffarie e i fattori di *sharing*.

SINTESI DEI PARAMETRI E LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE					
	2022			2022	
rpl ₀	1,7%		sa	0,1	
X ₀	0,00%				
QL ₀	3,00%				
PG ₀	0,00%				
C _{116a}	0,00%				
r _a	4,7%				
2022					
	Gestore A	Gestore B	0	Comune X	valore unico
b	0,3	0,6	0	0	

Figura 2-15 – Sintesi parametri limite alla crescita delle entrate tariffarie e fattori di *sharing*

2.2 Foglio “IN_Par_23-24-25”

Nel foglio “IN_Par_23-24-25” vengono definiti i parametri che concorrono alla determinazione del limite alla crescita tariffaria e i fattori di *sharing* per il PEF 2023, 2024 e 2025.

Le logiche di compilazione sono le stesse descritte nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda, tenendo conto che per le annualità 2024 e 2025 le valutazioni rispetto a γ_1 e γ_2 sono pari a quelle valorizzate per il PEF 2023, e il *benchmark* di riferimento resta ancorato al valore definito per il PEF 2023.

2.3 Foglio “IN_BIL_Gest_20”

Nel foglio “IN_BIL_Gest_20” devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell’anno *a-2* (2020) relativi ai gestori.

Tutti i valori devono essere inseriti con segno positivo.

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

I valori si riferiscono unicamente alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, pertanto al netto di altre attività esterne dal perimetro di regolazione.

Di seguito si riportano alcune note per la corretta compilazione del foglio con riferimento al primo gestore.

Le modalità di compilazione delle successive due sezioni relative agli altri eventuali due gestori sono analoghe.

2.3.1 Ricavi

- Nella cella **C7** occorre indicare i ricavi iscritti in Conto Economico nella voce *A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni* relativi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani.
- Nelle celle **C10**, **C11** e **D10**, **D11**, con riferimento ai ricavi AR_a o $AR_{sc,a}$, si richiede di specificare i valori rendicontati in Conto Economico sia nella voce *A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e sia nella voce *A5) Altri ricavi e proventi* di Conto Economico.

Dati di conto economico:

RICAVI		2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR_a		
$AR_{sc,a}$		

Figura 2-16 – Ricavi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti e dettaglio composizione AR_a e $AR_{sc,a}$

2.3.2 Costi

- Le voci di costo da inserire nell'apposito riquadro devono riferirsi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani e devono essere inserite al netto dell'IVA e delle poste rettificative indicate al comma 7.2 del MTR-2¹ per le quali si richiede di fornire separata evidenza all'interno del foglio. Tali voci devono, inoltre, essere inserite o al netto o al lordo di costi di *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi secondo le indicazioni di seguito riportate. I costi devono essere al netto di contributi pubblici in conto esercizio.
- Per il corretto inserimento della voce di costo del contributo ARERA si rimanda al comma 1.8 della Determina N. 2/DRIF/2021.
- Con riferimento alla valorizzazione di eventuali costi per *leasing* per l'utilizzo di infrastrutture di terzi, nella cella **C18** occorre indicare se si usufruisce o meno della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/2021.
 - *Non si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/DRIF/2021:*
 - Nella cella **C18** occorre selezionare **NO** dal menu a tendina.
 - I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere al netto, oltre alle poste di cui al comma 7.2 del MTR-2, anche di eventuali *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
 - In tal caso, separatamente, nell'apposito riquadro (celle da **F41** a **F44**), viene richiesto di esplicitare gli importi di canoni, mutui e *leasing* corrisposti ai diversi

¹ Poste rettificative di cui al comma 7.2 del MTR-2:

- Costi attribuibili alle attività capitalizzate
- poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A
 - oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie
 - svalutazioni delle immobilizzazioni
 - oneri straordinari
 - oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
 - oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente
 - costi connessi all'erogazione di liberalità
 - costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari
 - spese di rappresentanza
- costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante
- costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale.
- scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

proprietari. Al contempo si deve procedere alla stratificazione dei cespiti nel foglio “In_cepiti_20” e “IN_cepiti_22-23-24” ai quali si rimanda per le specifiche note di compilazione (cfr. paragrafo 2.7).

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT _g	CTS _g	CTE _g
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)			
B7 - Costi per servizi			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi			
B9 - Costi del personale			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B14 - Oneri diversi di gestione			
totale	-	-	

Canone, Mutuo, Leasing:	2020
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

Figura 2-17 – Compilazione dei costi in assenza dell'utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 Determina N. 2/DRIF/2021

➤ Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 2/DRIF/2021:

- Nella cella **C18** occorre selezionare **SI** dal menu a tendina.
- I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere comprensivi dei costi per *leasing* sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
- Il riquadro relativo ai costi per *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (celle da **F41** a **F44**) sarà compilabile solo per le celle F41, F42 e F43, mentre non sarà compilabile per la cella F44 e nei fogli “In_cepiti_20” e “IN_cepiti_22-23-24” non si dovrà procedere alla stratificazione dei cespiti relativi ai canoni di *leasing*

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 def. 2/DRIF/2021?

SI

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	CRT _a	CTS _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		
B7 - Costi per servizi		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi		
B9 - Costi del personale		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B14 - Oneri diversi di gestione		
totale	-	-

Canone, Mutuo, Leasing:	2020
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

Figura 2-18 – Compilazione dei costi in caso di utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 Determina N. 2/DRIF/2021

2.3.3 Poste rettificative del capitale investito

- Nella cella **C57** deve essere inserito il valore totale dei Fondi patrimoniali di cui al comma 14.4 del MTR-2. Nelle celle **C58**, **C59** e **C60** vengono richieste alcune specifiche del totale sopra indicato.
- I Fondi, come il resto dei dati economici, sono relative alle sole attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

2.4 Foglio “IN_BIL_Gest_21”

Nel foglio “IN_BIL_Gest_21” devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all’anno 2021, o in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile².

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio “IN_BIL_Gest_20”, al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

2.5 Foglio “IN_BIL_Com_20”

Nel foglio “IN_BIL_Com_20” devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell’anno a-2 (2020) relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

² Cfr. comma 7.2 del MTR-2.

Le logiche di compilazione seguono quelle relative al Foglio “IN_BIL_Gest_20” al quale si rimanda.

Inoltre, i costi devono essere al netto dell’IVA (l’IVA indetraibile potrà essere inserita nel foglio “IN_COexp_RC-T”).

2.6 Foglio “IN_BIL_Com_21”

Nel foglio “IN_BIL_Com_21” devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all’anno 2021, o in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio “IN_BIL_Gest_20”, al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

2.7 Foglio “IN_Cespiti_20”

Nel foglio “IN_Cespiti_20” devono essere inseriti gli investimenti realizzati fino al 31/12/2020 per ciascun gestore compreso il Comune qualora sia qualificato come tale, secondo quanto previsto dall’art. 12 MTR-2.

Nel seguito si riportano alcune note per la corretta compilazione del foglio.

- Nella colonna **B** deve essere indicato il gestore al quale si riferiscono i singoli cespiti o categorie di cespiti stratificati, selezionando la relativa denominazione dal menu a tendina. Il menu tiene conto della compilazione dell’anagrafica presente nel foglio “In_Par_22” nelle celle da **D9** a **D12**.
- Nella colonna **C** deve essere indicato se i cespiti stratificati sono cespiti di proprietà del gestore, cespiti di proprietari diversi dal gestore, o cespiti in *leasing* (cfr. comma 13.11 MTR-2).

5		
6		
7	Gestore	Cespiti gestore/Cespiti Proprietari diversi dal gestore
8	Gestore A	
9	Gestore A	
10	Gestore B	
11	Gestore C	
12	Comune D	
13		

Figura 2-19 – Individuazione del gestore

	Gestore	Cespiti gestore/Cespiti Proprietari diversi dal gestore
	Gestore A	Cespiti gestore
		Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1
		Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2
		Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3
		Leasing

Figura 2-20 – Indicazione della proprietà dei cespiti

- Nella colonna **E** è possibile selezionare la categoria di immobilizzazione e successivamente selezionare nella colonna **G** il cespite specifico ricompreso nella relativa categoria.

Categoria immobilizzazione
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti
Raccolta e trasporto, Spaccamento e lavaggio
Trattamento Meccanico Biologico
Discariche
Inceneritori
Consorzio di Digestione Anaerobica M&F
Cespiti.com.it

Figura 2-21 Indicazione categoria immobilizzazione

Categoria Cespiti Specifici
Unità digestione anaerobica
Unità di pretrattamento
Unità di compostaggio
Unità digestione anaerobica
Impianto di raccolta e trattamento biogas
Impianto di trattamento anaerobico pilotato
Altri impianti (pecunia, riduzione odori, misura ecc.)

Figura 2-22 – Indicazione categoria cespiti

- Nella colonna **H** deve essere inserito l'anno di prima iscrizione del cespite; in questo foglio è possibile inserire i cespiti iscritti a patrimonio **fino al 31/12/2020**.
- Nella colonna **I** deve essere inserito il valore di prima iscrizione del cespite comprensivo di eventuali contributi a fondo perduto se incassati nella medesima annualità.
- Nella colonna **J** deve essere inserito il Fondo Ammortamento risultante da bilancio di esercizio al **31/12/2017**, comprensivo dell'eventuale quota originata da contributi a fondo perduto. Per iscrizioni a patrimonio di cespiti successivi al **31/12/2017**, non deve essere inserito il Fondo Ammortamento che viene calcolato automaticamente dal tool.
- Nella colonna **K** devono essere inseriti eventuali contributi a fondo perduto, mentre nella colonna **L** il relativo Fondo Ammortamento.

ATTENZIONE: in presenza di contributi pubblici incassati in annualità successive rispetto all'iscrizione patrimoniale del cespite, compilare unicamente le colonne K e L. Nelle colonne relative al calcolo IMN_a e Amm_a , in corrispondenza del valore del contributo, compariranno valori negativi che andranno a rettificare i valori finali di IMN_a e Amm_a .

- Nel caso di cespiti rientranti nella categoria "Discariche", è possibile inserire nella colonna **M** la vita utile del cespite secondo quanto previsto dal comma 15.2 del MTR-2. Selezionando nella colonna **E** la categoria cespite "Discariche", la cella della colonna **M** corrispondente alla riga del cespite attribuibile alla Discarica risulterà bianca e potrà essere compilata, inserendo la vita utile già individuata per PEF 2020 e 2021.



Discariche Vita Utile
20

Figura 2-23 Indicazione Vita utile discariche

- Nella colonna **O** indicare l'anno di eventuale dismissione del cespite; inserendo l'anno di dismissione il valore del cespite verrà completamente dismesso con effetto nell'anno $a+2$. In caso di dismissioni parziali, è possibile compilare due righe inserendo nella prima l'importo non soggetto a dismissione e il relativo fondo di ammortamento, nella seconda l'importo soggetto a dismissioni. Solo in tale seconda riga dovrà essere indicato l'anno di dismissione.

A titolo di esempio: Se si ha una categoria di cespiti iscritta a patrimonio nel 2015 per un valore di 100.000 euro e nel 2019 si procede alla dismissione per 30.000 euro di cespiti, sarà necessario duplicare le righe come riportato nella seguente figura.

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	CL ₂₁	FA _{CL₂₁,2017}	CFP _{CL₂₁}	FA _{CFP_{CL₂₁,2017}}	Discariche Vita Utile	Anno dismissioni
Impianti raccolta e trattamento biogas	2015	100.000	10.000				

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	CL ₂₁	FA _{CL₂₁,2017}	CFP _{CL₂₁}	FA _{CFP_{CL₂₁,2017}}	Discariche Vita Utile	Anno dismissioni
Impianti raccolta e trattamento biogas	2015	70.000	7.000				
Impianti raccolta e trattamento biogas	2015	30.000	3.000				2019

Figura 2-24 Esempio di dismissione parziale del cespite

- Qualora si ricorra ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-2, selezionare le apposite opzioni contenute nella colonna **R**. Una volta selezionata l'opzione desiderata, la cella corrispondente alla riga del cespite per il quale si richiede una variazione della vita utile regolatoria, sarà compilabile (la cella diventerà bianca). Qualora si ritenga necessario modificare la vita utile regolatoria di un cespite occorre darne conto, motivando la scelta effettuata, nella Relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 alla determina 2/DRIF/2021.
- È possibile compilare le celle nella colonna **S** solo dopo aver selezionato l'opzione nella colonna **R**. Le nuove vite utili avranno effetto a partire dal calcolo delle IMN_{2022} e degli AMM_{2022} .

Vite Utili per calcolo IMN e AMM fino al 2021	Variazioni vite utili regolatorie (art. 15.5 e 15.6 MTR-2) dal 2021	Inserire vita utile se si ricade negli art. 15.5 e art. 15.6 MTR-2	
20	vita utile INFERIORE alla vita utile regolatoria - art. 15.5		
25	vita utile INFERIORE alla vita utile regolatoria - art. 15.5		
	vita utile SUPERIORE alla vita utile regolatoria - art. 15.6		
	vita utile regolatoria		

Vite Utili per calcolo IMN e AMM fino al 2021	Variazioni vite utili regolatorie (art. 15.5 e 15.6 MTR-2)	Inserire vita utile se si ricade negli art. 15.5 e art. 15.6 MTR-2	Vite utili per calcolo IMN e AMM dal 2022
20	vita utile INFERIORE alla vita utile regolatoria - art. 15.5	18	18
25			25

Figura 2-25 – Ricorso ai commi 15.5 e 15.6 MTR-2

- Dalla colonna **V** in poi, sono riportate le colonne per il calcolo delle componenti di costo CK_a . Tali colonne non devono essere modificate.

2.8 Foglio “IN_Cespiti_21-22-23”

Nel foglio “IN_Cespiti_21-22-23” devono essere inseriti:

- gli investimenti relativi all’anno 2021 desunti dai dati di bilancio o di preconsuntivo o, in mancanza, quelli dell’ultimo bilancio disponibile come precisato nel comma 7.2 MTR-2;
- gli investimenti per i quali si assume la completa realizzazione degli interventi programmati nel 2022 e 2023 (c. 7.2 e c. 13.5 MTR-2).

In questo foglio il Fondo Ammortamento si genera in automatico.

Le logiche di compilazione sono le medesime del foglio “IN_Cespiti_21-22-23”, al quale si rimanda per i dettagli.

2.9 Foglio “IN_LIC_20”

Nel foglio “IN_LIC_20”, nella colonna **D**, devono essere inserite per ciascun gestore le immobilizzazioni in corso al 31/12/2020 come risultanti da bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni (c. 14.6 MTR-2).

Inoltre, occorre indicare nelle celle bianche della colonna **E** il valore del saggio reale di remunerazione per le annualità intermedie del quadriennio, secondo quanto indicato dal comma 14.6 del MTR-2.

2.10 Foglio “IN_LIC_21-22-23”

Nel foglio “IN_LIC_21-22-23” inserire le immobilizzazioni in corso sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all’anno 2021 (colonne **D**, **I** e **N**), o in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile, (comma 7.2 del MTR-2) al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni (comma 14.6 del MTR-2) per ciascun gestore.

Inoltre, occorre indicare nelle celle bianche delle colonne **E**, **J** e **O** il valore del saggio reale di remunerazione per le annualità intermedie del quadriennio secondo quanto indicato dal comma 14.6 del MTR-2.

2.11 Foglio “IN_COexp-RC-T”

Nella prima sezione “costi previsionali” inserire:

- i costi previsionali (c. 9.1 del MTR-2) destinati alla copertura degli oneri variabili/fissi derivanti dagli scostamenti attesi rispetto all’anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20; tale componente può avere valore positivo o negativo;
- i costi previsionali (c. 9.2 del MTR-2) per la copertura di eventuali oneri variabili/fissi aggiuntivi riconducibili all’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall’Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto;
- i costi previsionali (c. 9.3 del MTR-2) per la copertura degli oneri variabili/fissi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e/o all’introduzione di livelli qualitativi migliorativi.

Costi previsionali parte variabile	2022					Gestore
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	
CO _{exp,116/20}				-		
CO _{exp7/a}				-		
CO _{exp8/a}				-		

Costi previsionali parte fissa	2022					Gestore
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	
CO _{exp,116/20}				-		
CO _{exp7/a}				-		
CO _{exp8/a}				-		

Figura 2-26 – Costi previsionali

Nella seconda sezione “conguagli-RC” inserire i conguagli relativi ai costi variabili e ai costi fissi di cui agli artt. 18 e 19 del MTR-2. Alcune di queste componenti possono assumere valore positivo o negativo, per ulteriori approfondimenti si rimanda agli artt. 18 e 19 del MTR-2.

	2022					Gestore A
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comane X	
Quota residua relativa a RCND _y				-		
Quota residua relativa alle componenti RCU _y				-		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-		
Scostamento CO ₂ EST _y				-		
Scostamento CO ₂ EST _y				-		
Recupero CO ₂ EST _y				-		
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQT _{Exp}						
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO ₂ EST _y						
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)						
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-		
RC_{Varia}	-	-	-	-	-	-

Figura 2-27 – Tabella conguagli parte variabile

Nella terza sezione inserire l'IVA indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2.

● **Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2**

	2022	2023	2024	2025
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE				
IVA indetraibile - PARTE FISSA				
Totale IVA indetraibile	-	-	-	-

Figura 2-28 – IVA indetraibile

Nella quarta sezione indicare le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina N. 2/DRIF/2021 distinte per parte fissa e parte variabile. Si ricorda che tali detrazioni non concorrono al calcolo del limite di crescita delle entrate tariffarie.

● **Detrazioni da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)**

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	-	-	-	-

Figura 2-29 – Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina N.2/DRIF/2021

Nell'ultima sezione indicare gli eventuali costi relativi ad attività esterne del ciclo integrato RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	2022				
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
	20.000			20.000	15.000
					21.000

Figura 2-30 – Attività esterne al ciclo integrato RU

2.12 Foglio “IN_Detr 4.6 del_363”

Nel foglio “IN_Detr 4.6 del_363” devono essere inserite le eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF.

Tutti gli importi devono essere inseriti con segno positivo.

Nel foglio sono oscurate le componenti non assoggettabili alle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF: gli AR_a , gli $AR_{sc,a}$ e i costi previsionali.

Gli effetti delle eventuali riduzioni sono visibili con dettaglio per ciascun gestore confrontando il foglio di calcolo “T_ante_detr 4.6” e “T_post_detr 4.6”, in quest’ultimo vengono indicati i valori al netto delle detrazioni per singolo gestore, sia per parte fissa che per parte variabile.

2.13 Foglio “IN_Rimd”

Nel foglio “IN_Rimd” si ha la possibilità, in caso di superamento del limite, di:

- rimodulare le entrate tariffarie con distribuzione del δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) ed indicare eventuale recupero negli anni successivi del δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 del MTR-2;
- richiedere istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR- 2.

2.13.1 Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2

➤ Caso di non superamento del limite:

- Nella colonna **G5** compare **NO** (dato calcolato).
- Nella cella **G6** non deve essere selezionata alcuna opzione (cella oscurata).
- La tabella sottostante resta oscurata e non deve essere compilata.

2022				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?				
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA				

2022				
Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE				
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

Figura 2-31 – Non superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie

➤ **Caso di superamento del limite:**

- Nella colonna **G5** compare **SI** (dato calcolato).
- Nella cella **G6** è possibile indicare se si procede ad istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2, selezionando **SI** o **NO** dal menu a tendina.

❖ **Non si richiede istanza di superamento:**

- Si seleziona **NO** nella cella **G6**.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) al quale si rinuncia nel 2022.
- Nelle celle **C13, D13, E13, G13** e **C14, D14, E14, G14** occorre distribuire il *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) non riconosciuto nell'anno in corso tra i singoli gestori, distinguendo tra parte fissa e parte variabile³.
- Il *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) deve essere ridistribuito in modo tale che la somma delle celle **C13, D13, E13, G13** e **C14, D14, E14, G14** sia pari all'importo riportato nella cella **G7**.

In tal caso nella riga 16 comparirà la scritta “*Compilazione completata correttamente*”; nel caso in cui la somma delle celle non corrisponda al totale *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$), comparirà un messaggio di errore con indicazione dell'ammontare mancante (cella **G16**) che occorre inserire nelle celle **C13, D13, E13, G13** e **C14, D14, E14, G14**.

³ Tale operazione ha come obiettivo quello di definire le entrate tariffarie finali per ogni singolo gestore.

ATTENZIONE: il Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) può contenere valori decimali, quindi, occorre accertarsi che la somma distribuita tra i gestori sia effettivamente pari al Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) indicato⁴.

2022				
SUPERAMENTO DEL LIMITE				SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)				89.010
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABLE				49.010
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA				40.000

2022					
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE	9.010	40.000		49.010	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	30.000	10.000		40.000	
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	39.010	50.000		89.010	
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					

Figura 2-32 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie e distribuzione del Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

2022				
SUPERAMENTO DEL LIMITE				SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)				89.010
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABLE				29.010
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA				40.000

2022					
	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE	9.010	30.000		29.010	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	30.000	10.000		40.000	
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	39.010	30.000		69.010	
ERRORE, LA SOMMA DELLE CELLE DIFFERISCE DAL TOTALE PER UN IMPORTO PARI A:					20.000

Figura 2-33 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie: esempio compilazione errata della distribuzione del Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

- Qualora si intenda recuperare nelle annualità successive il Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) non riconosciuto nel 2022, occorre compilare la tabella sottostante "Recupero negli anni successivi Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2", a partire dal 2023.

ATTENZIONE: In caso di mancata compilazione del Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$), il recupero non verrà considerato nelle annualità successive 2023-2024-2025. Eventuali recuperi del Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$), successivi al 2025 non devono essere specificati nel tool.

⁴ A titolo di esempio: nella Figura 2-32 il Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di 89.010 euro è stato ridistribuito imputando 40.000 euro e 10.000 euro rispettivamente nella parte variabile e fissa del gestore B e 30.000 euro nella parte fissa del gestore A; il rimanente importo relativo alla parte variabile del gestore A è stato determinato sottraendo dalla cella G6 le celle D13, C14 e D14, in modo tale da raggiungere la completa distribuzione del Δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

● **Recupero negli anni successivi della $(\sum T_a - \sum T_{max})$ c. 4.5 MTR-2**

2022					2023					2024							
Operatore	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	Operatore	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X	Operatore	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.1 del MTR-2 - PARTE VARIABLE																	
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.3 del MTR-2 - PARTE FISSA																	
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE																	

Figura 2-34 – Recupero *delta* $(\sum T_a - \sum T_{max})$ nelle annualità successive

❖ **Si richiede istanza di superamento:**

- Nella cella **G6** si seleziona **SI**.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* $(\sum T_a - \sum T_{max})$ per il quale viene richiesto il superamento del limite.
- Richiedendo l'istanza di superamento, la tabella sottostante non risulta compilabile in quanto non occorre indicare alcuna detrazione da apportare nell'anno.

2022	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	SI
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	39,010
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ - PARTE VARIABLE	-
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ - PARTE FISSA	-

2022					
Operatore	Gestore A	Gestore B	0	totale Gestori	Comune X
distribuzione del delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE					
distribuzione del delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA					
Distribuzione del delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE					
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					

Figura 2-35 – Richiesta istanza di superamento del *delta* $(\sum T_a - \sum T_{max})$

ATTENZIONE: è importante che in caso di superamento del limite il foglio "IN_Rimd" sia compilato correttamente altrimenti si generano problemi per la compilazione del PEF pluriennale.

3 Fogli di calcolo

Nei fogli di calcolo non occorre inserire alcun dato di input, tutti i dati sono calcolati.

3.1 Foglio “CK_22”

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_a per l'anno 2022.

3.2 Foglio “CK_23-24-25”

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_a per le annualità 2023, 2024 e 2025.

3.3 Foglio “T_ante_detr.4.6”

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025 prima dell'introduzione di eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore, sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla riga 81 viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

3.4 Foglio “T_post_detr.4.6”

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie finali per il quadriennio 2022-2025 al netto delle eventuali detrazioni di cui al comma 4.6 MTR-2.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla riga 81 viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del δ ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

● Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie $\frac{\Delta T_a}{T_{a,t-1}} \leq 14\%$

	2022	2023	2024	2025
ΔT_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$\Delta T_{a,1}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\Delta T_{a,2}$	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\Delta T_{a,3}$	0,00%	2,00%	0,00%	1,00%
$\Delta T_{a,4}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\Delta T_{a,5}$	4,70%	1,70%	1,70%	1,70%

	2022	2023	2024	2025
$T_{a,t}$	457.654	458.884	445.999	434.999
$T_{a,t,1}$	80.000.000	300.901	390.580	291.360
$T_{a,t,2}$	150.000	156.753	156.324	154.439
$T_{a,t,3}$	80.150.000	457.654	436.284	445.999
$T_{a,t,4}$	0,000	0,000	0,000	0,000
$T_{a,t,5}$	0,000	0,000	0,000	0,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

Figura 3-1 – Calcolo limite alla crescita tariffaria post detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2

Nelle tabelle presenti da riga 100 sono riportate le entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo l'eventuale distribuzione del ΔT_a ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

● Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione della ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

	Settore A		Settore B		Settore C		Settore D		Settore E		Settore F		Settore G		Settore H		Settore I		Settore J	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
$T_{a,t}$ dopo distribuzione della ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	130.390	129.340	-	-	291.781	80.130	190.889	45.089	-	-	291.480	90.180	-	-	-	-	-	-	-	-
$T_{a,t,1}$ dopo distribuzione della ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	91.838	48.138	-	-	134.873	30.060	93.129	48.138	-	-	138.234	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
$T_{a,t,2}$ dopo distribuzione della ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	231.748	148.475	-	-	387.848	79.210	283.809	88.218	-	-	348.728	79.140	-	-	-	-	-	-	-	-

Figura 3-2 – Entrate tariffarie finali per singolo gestore

Infine, nella riga 109 sono riportate gli eventuali costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2, che non rientrano nel totale entrate tariffarie approvabili dall'Autorità.

● Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

	Settore A		Settore B		Settore C		Settore D		Settore E		Settore F		Settore G		Settore H		Settore I		Settore J	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Attività esterne ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	20.000	-	-	-	30.000	15.000	20.000	-	-	-	20.000	15.000	-	-	-	-	-	-	-	-

Figura 3-3 – Evidenza eventuali attività esterne per singolo gestore

4 PEF

Il foglio PEF riporta il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025.

Nel foglio le singole componenti di costo sono distinte tra costi sostenuti dai Gestori diversi dal Comune e costi sostenuti dal Comune.

Oltre alle componenti di costo che determinano le entrate tariffarie, nel foglio sono riepilogati le principali grandezze tecniche e i principali parametri finalizzati al calcolo.

In riferimento al fattore di *sharing* b , nel caso di più gestori al quale viene applicato un fattore di *sharing* differente, nella colonna totale del gestore, comparirà “n.d.”.

Il totale delle entrate tariffarie massime approvabili dall’Autorità è riportato nella riga **83** del foglio.

Totale dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	481.441	-	481.441
Totale dopo distribuzione zero ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	340.055	-	340.055
Totale T_a dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	841.496	-	841.496

Figura 4-1 – Evidenza delle entrate tariffarie massime approvabili dall’Autorità

Qualora per un’annualità si generi il superamento del limite di crescita e il foglio “IN_Rimd” non risulti compilato correttamente, nella riga **83** comparirà un messaggio di errore. In tal caso occorre correggere le informazioni indicate nel foglio “IN_Rimd”.

Totale dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	481.441	-	ERRORE
Totale dopo distribuzione zero ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	340.055	-	ERRORE
Totale T_a dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	841.496	-	ERRORE

controllare distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

Figura 4-2 – Esempio di errore nel caso di superamento del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$) e non corretta compilazione del foglio “IN_Rimd”